

Quarant'anni fa la tragedia di Vermicino: Alfredo detto "Alfredino" Rampi, il bambino di 6 anni finito in fondo a un pozzo



1 Sabato 12 giugno, Auditorium della Conciliazione



2 Il piccolo Alfredo Rampi, Alfredino (Foto contrasto/Archivio Angelo Palma)

Il 10 giugno 1981 **Alfredino Rampi**, sei anni, mentre era in vacanza con la famiglia a Vermicino (Frascati, Roma) cade in un pozzo artesiano lasciato incustodito. Era scivolato fino a 36 metri di profondità che diventeranno 60 metri a causa vibrazioni prodotte dalla trivella a percussione impiegata nel tentativo di creare una via alternativa per raggiungerlo.

Nel frattempo, alcuni volontari si offrirono per calarsi nel pozzo e arrivano anche a raggiungerlo ma non riescono a imbrigliarlo per poterlo portare in superficie, alcuni sono

speleologi. Scatenò molta emozione il tentativo del Sig. Licheri rimasto a testa in giù per circa 45 minuti, ben oltre il tempo che si pensava potesse sopportare; lo intratteneva raccontandogli delle favole mentre gli toglieva il fango dalla faccia, lo afferrò per le braccia ma gli scivolò e non riuscì a portarlo via.

Dopo tre giorni di inutili tentativi il bambino non dà più segnali di vita, il corpo sarà recuperato dopo altri 28 giorni.

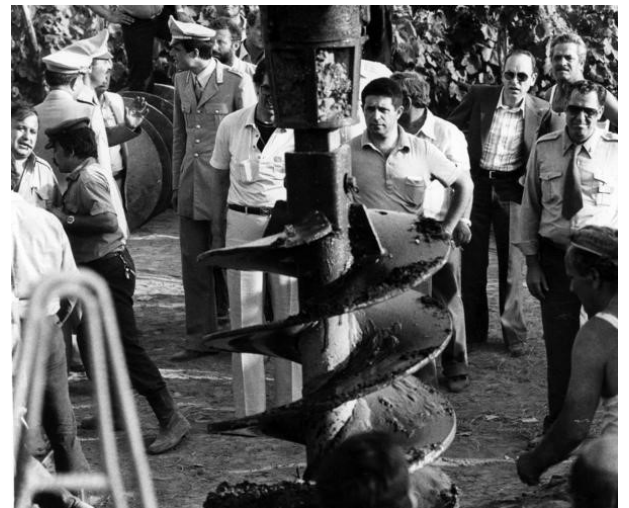
All'inizio sembrava un'avventura che si sarebbe potuta concludere entro poche ore, ma le impreparazioni e le improvvisazioni dei soccorritori smentirono l'ottimismo.

L'allora presidente della Repubblica, Sandro Pertini, si recò a Vernicino per portare il supporto dello Stato alla famiglia e grazie al suo impegno si diede infine avvio al Ministero della Protezione Civile.

La notizia ebbe un ampio riscontro nelle informazioni, la partecipazione del pubblico che si assiepava sulla scena del dramma non facilitò di certo il lavoro dei soccorritori. La tragedia fu trasmessa dalla RAI con una diretta durata circa tre giorni, in pratica il primo fatto di cronaca ad avere una tale risonanza mediatica.



Vernicino, il luogo della tragedia
(Foto contrasto/Archivio Angelo Palma)



Vernicino, soccorsi intorno al pozzo (Il Sole 24 ore, 12 giugno 1981)

Il 12 giugno, quarantennale dall'istituzione del "**Centro Alfredo Rampi**" voluto dai genitori e fondato a poche settimane dalla tragedia, si è svolto all'Auditorium della Conciliazione a Roma l'evento "**Più in là** -

Oltre la resa"; un chiaro riferimento al verso finale della poesia di Eugenio Montale *"Maestrale"* nella quale il poeta rappresenta la calma e la ripresa dopo la tempesta.

Il costante e encomiabile impegno dei genitori di Alfredino è documentato dalla grande partecipazione alle loro iniziative che trattano della prevenzione e della educazione principalmente rivolte ai bambini e i riconoscimenti istituzionali quali quelli del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, della Regione Lazio e di Roma Capitale. Inoltre, nel 2011 il Centro Alfredo Rampi è stato insignito della *"Medaglia d'Oro da parte del Presidente della Repubblica"*; nel 2015 il Presidente della Repubblica ha concesso una *"Medaglia d'Oro Presidenziale"* per l'iniziativa *"Premio Alfredo Rampi - Letteratura e Infanzia"*.

La storia è stata recentemente rappresentata in una miniserie televisiva *"Alfredino una storia italiana"* diretta dal regista Marco Pontecorvo e trasmessa su Sky.

La RAI ha dedicato molte trasmissioni, tra queste l'11 giugno uno Speciale su Rai3 *"Vermicino, l'Italia nel pozzo"*.



Franca Rampi, mamma di Alfredino, con Sandro Pertini, Vermicino 10 giugno 1981 (Ansa)

[Centro Rampi](#) - [Rai News \(a\)](#) - [Rai News \(b\)](#) - [Il Sole 24 Ore](#) -
[Corriere Archivio](#) - [Spettacolo](#)
